Città di Lecce

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

Area Dirigenza. Anno 2023 - Parte economica.

Il giorno 21 dicembre 2023, nella sala giunta di Palazzo Carafa, si sono riunite le parti negoziali così composte:

PARTE PUBBLICA:

Presidente Dott.ssa Anna Maria Guglielmi (Segretario Generale).

Componente Dott. Raffaele Parlangeli

PARTE SINDACALE:

(UIL) Dott. Francesco Magnolo

Le parti:

Vista la delibera di G.C. n. 460 del 21 /12/2023 con la quale si forniva indirizzo alla Parte Pubblica relativamente alla destinazione delle risorse decentrate disponibili per l'anno 2023 di seguito così riepilogati:

- utilizzo delle risorse decentrate per il finanziamento della retribuzione di posizione;
- utilizzo per il finanziamento della retribuzione di risultato correlata alla performance organizzativa ed individuale secondo quanto segue:
    a) la previsione dell'attribuzione del 30% massimo di retribuzione di posizione sulla base della valutazione del Nucleo di Valutazione circa il raggiungimento degli obbiettivi definiti nel PIAO poiché gli obiettivi inseriti per l'anno 2023 sono quasi esclusivamente di rilevanza strategica, infatti su n. 211 obiettivi assegnati quelli strategici sono n. 200 rispetto all'anno 2022, in cui gli obbiettivi assegnati erano n. 443 di cui n. 180 considerati di natura strategica;

b) l'applicazione ai sensi dell'art. 58 del CCNL 17/12/2020, in caso di affidamento di incarichi ad interim per una durata superiore a 30 gg., limitatamente al periodo di sostituzione, per la definizione, a titolo di retribuzione di risultato, di un importo di valore pari al 20% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione dirigenziale su cui è affidato l'incarico;

c) Assegnazione di una quota pari al 2,5% della parte stabile del fondo da destinare alla previdenza integrativa secondo quanto previsto dall'art. 32 (Welfare integrativo) del CCNL 17/12/2020, il cui utilizzo dovrà essere disciplinato dal prossimo contratto decentrato integrativo – parte normativa;

d) Le somme (ex art.60 co.2 CCNL 17/12/2020) derivanti da disposizioni di legge, che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale dirigenziale, possono essere attribuiti a titolo di retribuzione di risultato, solo se ha reso la relativa prestazione, cosi come previsto dall'art.60 co. 3 CCNL del 17/12/2020.

Vista la Determinazone Dirigenziale n. 2206/2023 del 25/07/2023 di "COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE - AREA DELLA DIRIGENZA - ANNO 2023 - ART. 57, CCNL 2016-2018 RISORSE FISSE. CODICE PEG MISSIONE 1 PROGRAMMA 11 OBIETTIVO 82 AZIONE 3.", limitatamente alle poste rappresentative di risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, da destinarsi al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente, come da allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del medesimo atto, per un importo complessivo di **€ 801.933,91;**

Vista la richiamata delibera di G.C. n. 425 del 16/11/2023, come integrata con D.G.C. n. 446 del 07/12/2023, con la quale veniva costituito, per l'anno 2023, il fondo da destinarsi al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente, già costituito con la determinazione dirigenziale n. 2206 del 25/07/2023, composto esclusivamente da risorse di natura stabile, secondo il seguente prospetto, per un importo complessivo di euro € 801.933,91, integrando la costituzione del fondo delle voci relative ai "compensi previsti da specifiche disposizioni di legge" per l'annualità 2023;

FONDO DIRIGENTI ANNO 2023 RISORSE FISSE		
Unico importo annuale risorse certe e stabili 2020, come certificato dall'organo di controllo interno	a)	775.620,71
RIA personale cessato dal servizio fino al 31 dicembre 2022	b)	
Risorse stabili annualità pregresse (RSap)	**a)+b)**	**775.620,71**
Incremento 1,53% monte salari dirigenza anno 2015, pari a euro 1.719.817 (art.56 CCNL 17 dicembre 2020, per il triennio 2016-2018)	c)	26.313,20
Somme che transitano dal fondo (art. 60, comma 2), del CCNL 17/12/2020) derivanti da disposizioni di legge	d)	7.700,80
Totale risorse stabili (RStot)	**RSap+c)+d)**	**809.634,71**

Somme che transitano dal fondo (art. 60, comma 2), del CCNL 17/12/2020) derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge:	
Risorse derivanti dal recupero evasione IMU-TARI (ex art. 1 comma 1091 Legge 145/2018)	6.789,00
Compensi per servizi resi a favore di privati dal Settore Servizi demografici per la celebrazione di matrimoni civili relativamente ai soli eventi celebrati presso i siti privati in convenzione (art, 15, penultimo comma, del "Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili" approvato con D.C.C. n. 90 del 29/09/2022)	500,00
Gettoni di presenza spettanti ai segretari della Commissione (in caso di supplenza) e Sottocommissione Elettorale Circondariale (T.U. n. 223 del 20/03/1967)	411,80
Totale	**7.700,80**

LE PARTI CONCORDANO LA SEGUENTE IPOTESI DI CCDI

1) la previsione dell'attribuzione del 30% massimo di retribuzione di posizione sulla base della valutazione del Nucleo di Valutazione circa il raggiungimento degli obbiettivi definiti nel PIAO poiché gli obiettivi inseriti per l'anno 2023 sono quasi esclusivamente di rilevanza strategica, infatti su n. 211 obiettivi assegnati quelli strategici sono n. 200 rispetto all'anno 2022, in cui gli obbiettivi assegnati erano n. 443 di cui n. 180 considerati di natura strategica;
2) l'applicazione ai sensi dell'art. 58 del CCNL 17/12/2020, in caso di affidamento di incarichi ad interim per una durata superiore a 30 gg., limitatamente al periodo di sostituzione, per la definizione, a titolo di retribuzione di risultato, di un importo di valore pari al 20% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione dirigenziale su cui è affidato l'incarico;
3) Assegnazione di una quota pari al 2,5% della parte stabile del fondo da destinare alla previdenza integrativa secondo quanto previsto dall'art. 32 (Welfare integrativo) del CCNL 17/12/2020, il cui utilizzo dovrà essere disciplinato dal prossimo contratto decentrato integrativo – parte normativa. Sul punto si concorda che le risorse da destinare alla

previdenza integrativa relative ai fondi delle annualità 2022 e 2023 siano accantonate in attesa che detto CCDI ne stabilisca le modalità di impiego;

4) Le somme (ex art.60 co.2 CCNL 17/12/2020) derivanti da disposizioni di legge, che prevedono specifici trattamenti economici in favore del personale dirigenziale, possono essere attribuiti a titolo di retribuzione di risultato, solo se ha effettivamente reso la relativa prestazione, cosi come previsto dall'art.60 co. 3 CCNL del 17/12/2020.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Presidente (Segretario Generale)

Dott.ssa Anna Maria Guglielmi

Componente

Dott. Raffaele Parlangeli

PARTE SINDACALE:

(UIL) Dott. Francesco Magnolo